



2026/1757

27.7.2026

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/1757 DELLA COMMISSIONE

del 20 luglio 2026

che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le segnalazioni delle succursali di paesi terzi

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 48 *terdecies*, paragrafo 1, quarto comma,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva (UE) 2024/1619 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ ha modificato la direttiva 2013/36/UE al fine, tra l'altro, di introdurre – nel titolo VI – un nuovo regime per lo stabilimento, la regolamentazione e la vigilanza delle succursali di paesi terzi nell'Unione. Tale regime stabilisce i poteri di vigilanza delle autorità competenti in relazione alle succursali di paesi terzi. Nell'ambito di tale regime e per definire l'esercizio dei poteri di vigilanza sulle succursali di paesi terzi, la specificazione delle informazioni che devono ricevere le autorità competenti dovrebbe poggiare su un quadro comune per le segnalazioni a fini di vigilanza, per agevolare un'efficace vigilanza sul rispetto, da parte di dette succursali, dei requisiti prudenziali e di vigilanza applicabili.
- (2) A norma dell'articolo 48 *terdecies*, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva 2013/36/UE gli obblighi di segnalazione devono essere proporzionati alla classificazione delle succursali di paesi terzi nella classe 1 o nella classe 2. È pertanto necessario elaborare due serie di modelli, una per ciascuna classe, secondo un approccio sulla cui base le succursali di paesi terzi di classe 1, ritenute più rischiose, dovrebbero segnalare informazioni più dettagliate rispetto a quelle di classe 2.
- (3) Per assicurare un insieme comune di prassi di vigilanza per quanto riguarda le succursali di paesi terzi, è necessario specificare anche le date di riferimento per le segnalazioni e le date d'invio per le segnalazioni, come pure i principi contabili applicabili alle segnalazioni presentate dalle succursali di paesi terzi. L'articolo 48 *terdecies*, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE ha introdotto l'obbligo per l'Autorità bancaria europea (ABE) di elaborare soluzioni informatiche, compresi modelli e istruzioni per le segnalazioni, che le succursali di paesi terzi devono utilizzare per adempiere agli obblighi di segnalazione di cui all'articolo 48 *duodecies* di tale direttiva. Di conseguenza è opportuno specificare in maniera sufficientemente chiara i punti di dati e le informazioni che le succursali di paesi terzi devono segnalare e che l'ABE deve includere nelle soluzioni informatiche in questione. Affinché l'ABE sviluppi soluzioni informatiche adeguate, tali formati di segnalazione uniformi non dovrebbero essere vincolanti in termini di struttura e rappresentazione, in quanto l'ABE non dovrebbe essere tenuta a riprodurre la rappresentazione grafica e la struttura tabulare di cui all'allegato. In particolare, l'ABE dovrebbe potersi discostare dalla rappresentazione grafica e dalla struttura tabulare dei modelli per le segnalazioni, purché tutti i punti di dati e le informazioni richieste siano inclusi nelle soluzioni informatiche.
- (4) Il presente regolamento si basa sui progetti di norme tecniche di attuazione che l'ABE ha presentato alla Commissione.
- (5) L'ABE ha effettuato consultazioni pubbliche sui progetti di norme tecniche di attuazione sui quali è basato il presente regolamento, ha analizzato i relativi costi e benefici potenziali e ha chiesto la consulenza del gruppo delle parti interessate nel settore bancario istituito dall'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾.

⁽¹⁾ GU L 176 del 27.6.2013, pag. 338, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2013/36/oj>.

⁽²⁾ Direttiva (UE) 2024/1619 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2024, che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda i poteri di vigilanza, le sanzioni, le succursali di paesi terzi e i rischi ambientali, sociali e di governance (GU L, 2024/1619, 19.6.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1619/oj>).

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1093/oj>).

- (6) Il presente regolamento dovrebbe entrare in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Tuttavia gli obblighi di segnalazione di cui all'articolo 48 *duodecies*, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE dipendono dalle disposizioni sostanziali sottostanti di cui agli articoli 48 *nonies*, 48 *sexies* e 48 *septies* di tale direttiva, la cui applicazione è prevista solo a decorrere dall'11 gennaio 2027. È altresì necessario accordare alle succursali di paesi terzi il tempo necessario per prepararsi per le segnalazioni. È pertanto opportuno differire l'applicazione del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Date di riferimento per le segnalazioni

1. Le succursali di paesi terzi trasmettono alle autorità competenti le informazioni, di cui al presente regolamento, sulla situazione in essere alle seguenti date di riferimento per le segnalazioni:
 - a) segnalazioni mensili: ultimo giorno di ogni mese;
 - b) segnalazioni trimestrali: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre;
 - c) segnalazioni semestrali: 30 giugno e 31 dicembre;
 - d) segnalazioni annuali: 31 dicembre.
2. Le succursali di paesi terzi segnalano le informazioni finanziarie che le riguardano di cui all'allegato I del presente regolamento conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio ^(*) o ai principi contabili generalmente accettati applicabili dello Stato membro e con riferimento a un determinato periodo, cumulativamente dal primo giorno dell'esercizio contabile alla data di riferimento.
3. Laddove le norme nazionali consentano alle succursali di paesi terzi di segnalare le informazioni finanziarie e regolamentari basandosi sulla fine del loro esercizio contabile, che non corrisponde a quella dell'anno civile, le date di riferimento per le segnalazioni possono essere adattate di conseguenza, in modo tale che le informazioni siano sempre segnalate su base mensile, trimestrale, semestrale o annuale dalla fine di tale esercizio contabile.

Il primo comma si applica anche alle informazioni sull'impresa principale, a condizione che la pertinente giurisdizione del paese terzo consenta la segnalazione delle informazioni regolamentari utilizzando come data di riferimento la fine dell'esercizio.

Articolo 2

Date d'invio per le segnalazioni

1. Le succursali di paesi terzi trasmettono le informazioni di cui all'allegato I alle autorità competenti entro l'orario di chiusura delle attività alle date d'invio seguenti:
 - a) segnalazioni mensili: quindicesimo giorno di calendario successivo alla data di riferimento per le segnalazioni;
 - b) segnalazioni trimestrali: 12 maggio, 11 agosto, 11 novembre e 11 febbraio;
 - c) segnalazioni semestrali: 11 agosto e 11 febbraio;
 - d) segnalazioni annuali: 11 febbraio.
2. Le succursali di paesi terzi trasmettono le informazioni di cui all'allegato II alle autorità competenti entro l'orario di chiusura delle attività alle date d'invio seguenti:
 - a) segnalazioni trimestrali: 11 giugno, 11 settembre, 11 dicembre e 11 marzo;
 - b) segnalazioni semestrali: 11 settembre e 11 marzo;
 - c) segnalazioni annuali: 11 marzo.

(*) Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione di principi contabili internazionali (GU L 243 dell'11.9.2002, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2002/1606/oj>).

3. Laddove la data d'invio coincida con una festività nazionale dello Stato membro dell'autorità competente destinataria della segnalazione o con un sabato o una domenica, i dati sono trasmessi il giorno lavorativo successivo.
4. Laddove le succursali di paesi terzi segnalino le informazioni finanziarie o le informazioni sull'impresa principale avvalendosi di date di riferimento per le segnalazioni adattate in base alla fine del loro esercizio contabile come previsto dall'articolo 1, paragrafo 3, anche le date d'invio possono essere adattate di conseguenza in modo tale da mantenere lo stesso periodo d'invio a partire dalla data di riferimento per le segnalazioni adattata.
5. Le succursali di paesi terzi possono presentare dati non sottoposti a revisione contabile (ossia dati riguardo ai quali non è stato ricevuto il parere di un revisore esterno). Laddove i dati sottoposti a revisione contabile (ossia i dati verificati da un revisore esterno che esprime un parere al riguardo) si discostino da quelli non sottoposti a revisione contabile presentati, sono trasmessi senza indebito ritardo i dati riveduti sottoposti a revisione contabile.
6. Alle autorità competenti sono trasmesse senza indebito ritardo anche le altre rettifiche apportate ai dati segnalati.

Articolo 3

Segnalazione di informazioni regolamentari e finanziarie sulle succursali di paesi terzi

1. Le succursali di paesi terzi che soddisfano i criteri di cui all'articolo 48 bis, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE (classe 1) presentano i modelli contenenti le loro informazioni regolamentari e finanziarie, specificati nell'allegato I del presente regolamento, come segue:
 - a) modello 9.1 con frequenza mensile;
 - b) modelli 1.1, 2, 7.1 e 8.1 con frequenza trimestrale;
 - c) modelli 3.1, 4.1, 5.1, 6.1 e 10 con frequenza semestrale.
2. Le succursali di paesi terzi che non soddisfano i criteri di cui all'articolo 48 bis, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE (classe 2) presentano i modelli contenenti le loro informazioni regolamentari e finanziarie, stabiliti nell'allegato I del presente regolamento, come segue:
 - a) modello 9.2 con frequenza mensile;
 - b) modelli 1.2, 2, 7.2 e 8.2 con frequenza trimestrale;
 - c) modelli 3.2, 4.2, 5.2, 6.2 e 10 con frequenza annuale.
3. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le succursali di paesi terzi presentano il modello 10 solo se richiesto dall'autorità nazionale competente a norma dell'articolo 48 *duodecies*, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 2013/36/UE.

Articolo 4

Informazioni regolamentari e finanziarie sull'impresa principale

1. Le succursali di paesi terzi che soddisfano i criteri di cui all'articolo 48 bis, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE (classe 1) presentano i modelli contenenti le informazioni regolamentari e finanziarie dell'impresa principale, stabiliti nell'allegato II del presente regolamento, come segue:
 - a) modelli 1 e 2 con frequenza trimestrale;
 - b) modelli 3, 4, 5, 6 e 7 con frequenza semestrale.

2. Le succursali di paesi terzi che non soddisfano i criteri di cui all'articolo 48 bis, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE (classe 2) presentano i modelli contenenti le informazioni regolamentari e finanziarie dell'impresa principale, stabiliti nell'allegato II del presente regolamento, come segue:

- a) modelli 1 e 2 con frequenza trimestrale;
- b) modelli 3, 4, 5, 6 e 7 con frequenza annuale.

Articolo 5

Soluzioni informatiche, modelli e istruzioni per le segnalazioni

1. L'ABE garantisce che le soluzioni informatiche, comprese le istruzioni, sviluppate ai sensi dell'articolo 48 *terdecies*, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE siano sempre conformi ai formati di segnalazione uniformi di cui al presente regolamento e includano tutti i punti di dati e le informazioni elencati negli allegati I e II del presente regolamento.

2. L'ABE rende disponibili sul proprio sito web le soluzioni informatiche, comprese le istruzioni, di cui al paragrafo 1. L'ABE mantiene tali soluzioni informatiche aggiornate e le rende disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'Unione.

Articolo 6

Formati per lo scambio di dati e dati che accompagnano le informazioni

1. Le succursali di paesi terzi forniscono le informazioni di cui al presente regolamento nei formati e con le modalità specificati dalle autorità competenti per lo scambio di dati, rispettano la definizione dei punti di dati inclusa nell'apposito modello e le formule di convalida di cui alle soluzioni informatiche rese disponibili sul sito web dell'ABE e rispettano gli obblighi seguenti:

- a) non includono nei dati presentati informazioni non richieste o non applicabili;
 - b) presentano i valori numerici come segue:
 - i) segnalano i punti di dati con il tipo di dati "monetario" utilizzando una precisione minima equivalente alle diecimila unità;
 - ii) esprimono i punti di dati con il tipo di dati "percentuale" in unità con una precisione minima equivalente a quattro decimali;
 - iii) segnalano i punti di dati con il tipo di dati "numero intero" senza utilizzare decimali e con una precisione equivalente alle unità;
 - c) identificano gli enti e le imprese di assicurazione esclusivamente mediante l'identificativo della persona giuridica (Legal Entity Identifier – LEI);
 - d) identificano i soggetti e le controparti diversi dagli enti e dalle imprese di assicurazione mediante il loro LEI, se disponibile; laddove quest'ultimo non sia disponibile, li identificano mediante il loro codice nazionale.
2. Le succursali di paesi terzi corredano i dati segnalati delle informazioni seguenti:
- a) la data e il periodo di riferimento per le segnalazioni;
 - b) la valuta utilizzata per le segnalazioni;
 - c) il principio contabile;
 - d) il LEI della succursale del paese terzo segnalante, se disponibile; laddove quest'ultimo non sia disponibile, il suo codice nazionale.

*Articolo 7***Entrata in vigore e applicazione**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 28 marzo 2027.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 20 luglio 2026

Per la Commissione

La presidente

Ursula VON DER LEYEN

Segnalazioni delle succursali di paesi terzi

Modelli delle succursali di paesi terzi				
Numero del modello	Codice del modello	Destinatari	Base giuridica	Nome del modello/gruppo di modelli
Informazioni finanziarie				
1,1	E 01.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), della CRD	Attività e passività registrate e originate dalla succursale di paese terzo (classe 1)
1,2	E 01.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), della CRD	Attività e passività registrate e originate dalla succursale di paese terzo (classe 2)
2	E 02.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), della CRD	Elementi fuori bilancio selezionati della succursale di paese terzo (classe 1 e classe 2)
3,1	E 03.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), della CRD	Attività più consistenti e concentrazioni significative di esposizioni (classe 1)
3,2	E 03.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), della CRD	Attività più consistenti e concentrazioni significative di esposizioni (classe 2)
4,1	E 04.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), della CRD	Passività più consistenti e concentrazioni significative di fonti di finanziamento (classe 1)
4,2	E 04.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), della CRD	Passività più consistenti e concentrazioni significative di fonti di finanziamento (classe 2)
5,1	E 05.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punto iii), della CRD	Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale - Importi da pagare e importi da ricevere (classe 1)
5,2	E 05.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punto iii), della CRD	Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale - Importi da pagare e importi da ricevere (classe 2)
6,1	E 06.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punto iii), della CRD	Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale - Costi e ricavi derivanti da operazioni (classe 1)
6,2	E 06.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera a), punto iii), della CRD	Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale - Costi e ricavi derivanti da operazioni (classe 2)

Modelli delle succursali di paesi terzi				
Numero del modello	Codice del modello	Destinatari	Base giuridica	Nome del modello/gruppo di modelli
Informazioni regolamentari				
7,1	E 07.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 sexies della CRD	Calcolo dei requisiti relativi alla dotazione di capitale (classe 1)
7,2	E 07.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 sexies della CRD	Calcolo dei requisiti relativi alla dotazione di capitale (classe 2)
8,1	E 08.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 sexies della CRD	Attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale minima e monitoraggio dell'evoluzione del conto di garanzia (classe 1)
8,2	E 08.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 sexies della CRD	Attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale minima e monitoraggio dell'evoluzione del conto di garanzia (classe 2)
9,1	E 09.01	Succursali di paesi terzi di classe 1	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 septies della CRD	Copertura della liquidità – calcoli (classe 1)
9,2	E 09.02	Succursali di paesi terzi di classe 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera b), e articolo 48 septies della CRD	Copertura della liquidità – calcoli (classe 2)
10	E 10.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 1, lettera c), della CRD	Meccanismi di protezione dei depositi a disposizione dei depositanti nelle succursali di paesi terzi conformemente all'articolo 15, paragrafi 2 e 3, della direttiva DGSD

E 01.01 - Attività e passività registrate e originate dalla succursale di paese terzo (classe 1)

		Importo registrato dalla succursale di paese terzo			Importo originato dalla succursale di paese terzo
			di cui: attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	di cui: posizioni infragruppo	
			0010	0020	
Attività totali	0010				
Attività finanziarie	0020				
Cassa	0030				
Disponibilità presso banche centrali	0040				
Altri depositi a vista	0050				
Derivati	0060				
Strumenti di capitale	0070				
Titoli di debito	0080				
Prestiti e anticipazioni	0090				
Attività non finanziarie	0100				
Immobili, impianti e macchinari	0110				
Investimenti immobiliari	0120				
Avviamento	0130				
Altre attività immateriali	0140				
Attività fiscali correnti	0150				
Attività fiscali differite	0160				
Altre attività	0170				
Passività totali	0180				
Passività finanziarie	0190				
Posizioni corte	0200				
Depositi	0210				
Derivati	0220				
Titoli di debito emessi	0230				
Altre passività finanziarie	0240				
Passività non finanziarie	0250				
Accantonamenti	0260				
Passività fiscali correnti	0270				
Passività fiscali differite	0280				
Capitale sociale rimborsabile a richiesta	0290				
Altre passività	0300				
Capitale proprio (equity)	0310				

E 01.02 - Attività e passività registrate e originate dalla succursale di paese terzo (classe 2)

		Importo registrato dalla succursale di paese terzo		Importo originato dalla succursale di paese terzo
		0010	di cui: attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	
			0020	0040
Attività totali	0010			
Attività finanziarie	0020			
Cassa	0030			
Disponibilità presso banche centrali	0040			
Altri depositi a vista	0050			
Derivati	0060			
Strumenti di capitale	0070			
Titoli di debito	0080			
Prestiti e anticipazioni	0090			
Attività non finanziarie	0100			
Passività totali	0180			
Passività finanziarie	0190			
Posizioni corte	0200			
Depositi	0210			
Derivati	0220			
Titoli di debito emessi	0230			
Altre passività finanziarie	0240			
Passività non finanziarie	0250			
Capitale proprio (equity)	0310			

E 02.00 - Elementi fuori bilancio selezionati (classe 1 e classe 2)

		Importo nominale	Importo massimo che può essere considerato
		0010	0020
Elementi fuori bilancio selezionati dati	0010		
Impegni all'erogazione di prestiti dati	0020		
Garanzie finanziarie date	0030		
Altri impegni dati	0040		
Elementi fuori bilancio selezionati ricevuti	0050		
Impegni all'erogazione di prestiti ricevuti	0060		
Garanzie finanziarie ricevute	0070		
Altri impegni ricevuti	0080		

E 03.01 - Attività più consistenti e concentrazioni significative di esposizioni (classe 1)

Tipo di controparte:

		Controparte					Importo								
		Codice/Codice del gruppo	Tipo di codice	Denominazione della controparte	Codice nazionale	Residenza della controparte	Concentrazioni di esposizioni	Attività selezionate				Elementi fuori bilancio selezionati dati			Riduzione di valore accumulata
								Strumenti di debito	Strumenti di capitale	Derivati	di cui: in stato di default	Impegni all'erogazione di prestiti	Garanzie finanziarie	Altri impegni	
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090	0100	0110	0120	0130	0140
1	0010														
2	0020														
3	0030														
4	0040														
5	0050														
6	0060														
7	0070														
8	0080														
9	0090														
10	0100														

E 03.02 - Attività più consistenti e concentrazioni significative di esposizioni (classe 2)

Tipo di controparte:

		Controparte					Importo								
		Codice/Codice del gruppo	Tipo di codice	Denominazione della controparte	Codice nazionale	Residenza della controparte	Concentrazioni di esposizioni	Attività selezionate				Elementi fuori bilancio selezionati dati			Riduzione di valore accumulata
								Strumenti di debito	Strumenti di capitale	Derivati	di cui: in stato di default	Impegni all'erogazione di prestiti	Garanzie finanziarie	Altri impegni	
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090	0100	0110	0120	0130	0140
1	0010														
2	0020														
3	0030														
4	0040														
5	0050														

E 04.01 - Passività più consistenti e concentrazioni significative di fonti di finanziamento (classe 1)

Tipo di controparte:

		Controparte					Importo			
		Codice/Codice del gruppo	Tipo di codice	Denominazione della controparte	Codice nazionale	Residenza della controparte	Concentrazioni di fonti di finanziamento	Passività selezionate		
								Depositi	Titoli di debito emessi	Altre passività finanziarie
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090
1	0010									
2	0020									
3	0030									
4	0040									
5	0050									
6	0060									
7	0070									
8	0080									
9	0090									
10	0100									

E 04.02 - Passività più consistenti e concentrazioni significative di fonti di finanziamento (classe 2)

Tipo di controparte:

		Controparte					Importo			
		Codice/Codice del gruppo	Tipo di codice	Denominazione della controparte	Codice nazionale	Residenza della controparte	Concentrazioni di fonti di finanziamento	Passività selezionate		
								Depositi	Titoli di debito emessi	Altre passività finanziarie
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090
1	0010									
2	0020									
3	0030									
4	0040									
5	0050									

E 05.01 - Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale (classe 1)

Operazioni con:

		Saldi in essere per tutte le operazioni	Operazioni significative														
			Più alta			2ª più alta			3ª più alta			4ª più alta			5ª più alta		
			Saldo in essere	Denomina- zione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denomina- zione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denomina- zione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denomina- zione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denomina- zione della controparte	Codice
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090	0100	0110	0120	0130	0140	0150	0160
Attività finanziarie selezionate	0010																
Strumenti di capitale	0020																
Titoli di debito	0030																
Prestiti e anticipazioni	0040																
Passività finanziarie selezionate	0050																
Depositi	0060																
Titoli di debito emessi	0070																
Elementi fuori bilancio selezionati dati	0080																
Elementi fuori bilancio selezionati ricevuti	0090																
Importo nozionale dei derivati	0100																

E 05.02 - Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale (classe 2)

Operazioni con:

		Saldi in essere per tutte le operazioni	Operazioni significative								
			Più alta			2ª più alta			3ª più alta		
			Saldo in essere	Denominazione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denominazione della controparte	Codice	Saldo in essere	Denominazione della controparte	Codice
			0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090
Attività finanziarie selezionate	0010										
Strumenti di capitale	0020										
Titoli di debito	0030										
Prestiti e anticipazioni	0040										
Passività finanziarie selezionate	0050										
Depositi	0060										
Titoli di debito emessi	0070										
Elementi fuori bilancio selezionati dati	0080										
Elementi fuori bilancio selezionati ricevuti	0090										
Importo nozionale dei derivati	0100										

E 06.01 - Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale (classe 1)

Operazioni con:

		Importi per tutte le operazioni	Operazioni significative														
			Più alta			2ª più alta			3ª più alta			4ª più alta			5ª più alta		
			Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codi- ce
			0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090	0100	0110	0120	0130	0140	0150
Interessi attivi	0010																
Interessi passivi	0020																
Ricavi da commissioni e compensi	0030																
Spese per commissioni e compensi	0040																
Spese amministrative	0050																
Altri ricavi	0060																
Altre spese	0070																

E 06.02 - Operazioni interne significative con l'impresa principale e con i membri del gruppo dell'impresa principale (classe 2)

Operazioni con:

		Importi per tutte le operazioni	Operazioni significative								
			Più alta			2ª più alta			3ª più alta		
			Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codice	Importo	Denominazione della controparte	Codice
			0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090
Interessi attivi	0010										
Interessi passivi	0020										
Ricavi da commissioni e compensi	0030										
Spese per commissioni e compensi	0040										
Spese amministrative	0050										
Altri ricavi	0060										
Altre spese	0070										

E 07.01 - Calcolo dei requisiti relativi alla dotazione di capitale (classe 1)

Valuta:

		Passività					Requisito relativo alla dotazione di capitale minima	Requisito relativo alla dotazione di capitale aggiuntiva	Requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	Attività depositate a titolo di garanzia per soddisfare il requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva
		T-1	T-2	T-3	Media non ponderata	Media ponderata				
		0010	0020	0030	0040	0050				
Importo	0010									

E 07.02 - Calcolo dei requisiti relativi alla dotazione di capitale (classe 2)

		Passività					Requisito relativo alla dotazione di capitale minima	Requisito relativo alla dotazione di capitale aggiuntiva	Requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	Attività depositate a titolo di garanzia per soddisfare il requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva
		T-1	T-2	T-3	Media non ponderata	Media ponderata				
		0010	0020	0030	0040	0050				
Importo	0010									

E 08.01 - Attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva e monitoraggio dell'evoluzione del conto di garanzia (classe 1)

Valuta:

		Saldo di apertura	Saldo di chiusura	Denominazione della controparte	Codice	Tipo di codice	Codice nazionale	Residenza della controparte
		0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070
Attività depositate a titolo di garanzia per soddisfare il requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	0010							
Contante o strumenti assimilati	0020							
Titoli di debito	0030							
di cui: 1ª principale controparte	0040							
di cui: 2ª principale controparte	0050							
di cui: 3ª principale controparte	0060							
Altri strumenti ammissibili	0070							
di cui: 1ª principale controparte	0080							
di cui: 2ª principale controparte	0090							
di cui: 3ª principale controparte	0100							

E 08.02 - Attività depositate a copertura del requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva e monitoraggio dell'evoluzione del conto di garanzia (classe 2)

		Saldo di apertura	Saldo di chiusura
		0010	0020
Attività depositate a titolo di garanzia per soddisfare il requisito relativo alla dotazione di capitale complessiva	0010		
Contante o strumenti assimilati	0020		
Titoli di debito	0030		
Altri strumenti ammissibili	0070		

E 09.01 - Copertura della liquidità – calcoli (classe 1)

Valuta:

		Importo	Valore/afflusso/deflusso	Percentuale
		0010	0020	0030
CALCOLI				
Numeratore, denominatore, coefficiente				
Riserva di liquidità	0010			
Deflusso netto di liquidità	0020			
Coefficiente di copertura della liquidità (%)	0030			
Calcoli del numeratore				
Attività di livello 1				
Livello 1 escl. obbligazioni garantite di qualità elevatissima, che compongono la riserva di liquidità (valore ai sensi dell'articolo 9): non rettificato	0040			
Livello 1 escl. deflussi entro 30 giorni per garanzie reali sotto forma di obbligazioni garantite di qualità elevatissima	0050			
Livello 1 escl. afflussi entro 30 giorni per garanzie reali sotto forma di obbligazioni garantite di qualità elevatissima	0060			
Deflussi di liquidità garantiti (entro 30 giorni)	0070			
Afflussi di liquidità garantiti (entro 30 giorni)	0080			
Livello 1 escl. "importo rettificato" delle obbligazioni garantite di qualità elevatissima	0091			
Valore ai sensi dell'articolo 9 delle obbligazioni garantite di qualità elevatissima di livello 1: non rettificato	0100			
Deflussi entro 30 giorni per garanzie reali sotto forma di obbligazioni garantite di qualità elevatissima di livello 1	0110			
Afflussi entro 30 giorni per garanzie reali sotto forma di obbligazioni garantite di qualità elevatissima di livello 1	0120			
"Importo rettificato" delle obbligazioni garantite di qualità elevatissima di livello 1	0131			
Attività di livello 2 A				
Valore ai sensi dell'articolo 9 delle attività di livello 2A: non rettificato	0160			
Deflussi entro 30 giorni per garanzie reali di livello 2 A	0170			
Afflussi entro 30 giorni per garanzie reali di livello 2A	0180			
"Importo rettificato" delle attività di livello 2A	0191			

		Importo	Valore/afflusso/deflusso	Percentuale
		0010	0020	0030
Attività di livello 2B				
Valore ai sensi dell'articolo 9 delle attività di livello 2B: non rettificato	0220			
Deflussi entro 30 giorni per garanzie reali di livello 2B	0230			
Afflussi entro 30 giorni per garanzie reali di livello 2B	0240			
"Importo rettificato" delle attività di livello 2B	0251			
Importo eccedente delle attività liquide	0280			
Calcoli del denominatore				
Deflussi				
Totale dei deflussi	0300			
da depositi al dettaglio	0301			
da altre operazioni non garantite	0302			
da operazioni di prestito garantite e operazioni correlate ai mercati finanziari	0303			
da altro	0304			
Afflussi				
Afflussi totalmente esentati	0310			
Afflussi soggetti al massimale del 90 %	0320			
Afflussi soggetti al massimale del 75 %	0330			
Riduzione per gli afflussi totalmente esentati	0340			
Riduzione per gli afflussi soggetti al massimale del 90 %	0350			
Riduzione per gli afflussi soggetti al massimale del 75 %	0360			
Requisiti aggiuntivi in materia di liquidità				
Requisiti aggiuntivi in materia di liquidità	0381			

E 09.02 - Copertura della liquidità – calcoli (classe 2)

		Importo	Valore/afflusso/deflusso
		0010	0020
Totale dei deflussi	0300		
da depositi al dettaglio	0301		
da altre operazioni non garantite	0302		
da operazioni di prestito garantite e operazioni correlate ai mercati finanziari	0303		
da altro	0304		
Totale degli afflussi senza massimale degli afflussi	0305		
Deflusso netto di liquidità senza massimale degli afflussi	0306		
Attività non vincolate e liquide	0390		
Enti creditizi	0400		
Banche centrali	0410		
Requisiti aggiuntivi in materia di liquidità			
Requisiti aggiuntivi in materia di liquidità	0381		

E 10.00 - Meccanismi di protezione dei depositi a disposizione dei depositanti nelle succursali di paesi terzi

Tipo di informazioni	Elemento di informazione		Risposta
			0010
1. Tipologia di sistema di garanzia dei depositi	1.1. Nel suo paese d'origine l'adesione al sistema di garanzia dei depositi è obbligatoria per gli enti creditizi?	0010	
	i. Nome del sistema di garanzia dei depositi cui è affiliata l'impresa principale nel paese terzo d'origine	0020	
	ii. Se del caso, specificare il tipo di amministrazione del sistema di garanzia dei depositi cui è affiliata l'impresa principale	0030	
	1.2. Vi sono enti finanziari che raccolgono depositi (diversi dagli enti creditizi) per i quali l'affiliazione a tale sistema di garanzia dei depositi è obbligatoria o volontaria?	0040	
	i. Se del caso, specificare il tipo di enti finanziari e se l'affiliazione è obbligatoria o volontaria	0050	
2. Copertura del sistema di garanzia dei depositi del paese terzo	2.1. Ambito di copertura: elenco delle esclusioni	0060	
	2.2.i. Limite di copertura: importo aggregato massimo dei depositi ammissibili coperti per titolare di deposito, espresso nella valuta locale del paese terzo.	0070	
	2.2.ii. Denominazione della valuta locale	0080	
	2.3. In che modo il sistema di garanzia dei depositi del paese terzo tratta i conti congiunti?	0090	
	2.4. Quali sono i tratti principali della politica di rimborso del sistema di garanzia dei depositi del Suo paese in caso di dissesto bancario?	0100	
	2.5. Gerarchia dei creditori dei depositi: aspetti principali	0110	
	2.6. Parità di trattamento: il sistema di garanzia dei depositi del paese terzo garantisce pienamente la parità di trattamento?	0120	
3. Meccanismi e modalità di finanziamento	3.1. Finanziamento: con quale periodicità è costituito il fondo del sistema di garanzia dei depositi?	0130	
	3.2. Il sistema di garanzia dei depositi prevede attualmente una dotazione-obiettivo minima del fondo?	0140	
	i. Se del caso, quantificarla e spiegare se è prescritta per legge o se è stabilita dal sistema di garanzia dei depositi o da un'altra autorità	0150	
	3.3. Premi: che tipo di premi impone il sistema di garanzia dei depositi del Suo paese terzo alla Sua impresa principale?	0160	
	3.4. Contributi di emergenza e fonti di finanziamento aggiuntive in periodi di stress	0170	
	i. Se del caso, spiegare in cosa consistono tali modalità di finanziamento alternativo	0180	

Segnalazioni delle succursali di paesi terzi sull'impresa principale

MODELLI SULL'IMPRESA PRINCIPALE				
Numero del modello	Codice del modello	Destinatari	Base giuridica	Nome del modello/gruppo di modelli
Informazioni quantitative				
1	H 01.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera a), della CRD	Informazioni sul gruppo dell'impresa principale
2	H 02.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera a), della CRD	Informazioni su filiazioni selezionate e altre succursali di paesi terzi del gruppo di paese terzo nell'Unione
3,1	H 03.01	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera b), della CRD	Conformità dell'impresa principale ai requisiti prudenziali applicabili nel paese terzo (Basilea III)
4	H 04.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera f), della CRD	Servizi prestati dall'impresa principale su iniziativa esclusiva di clienti
Informazioni qualitative				
3,2	H 03.02	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera b), della CRD	Conformità dell'impresa principale ai requisiti prudenziali applicabili nel paese terzo (diversi da Basilea III)
5	H 05.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera c), della CRD	Revisioni e valutazioni prudenziali significative sull'impresa principale
6	H 06.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera d), della CRD	Piani di risanamento dell'impresa principale
7	H 07.00	Succursali di paesi terzi di classe 1 e 2	articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera e), della CRD	Strategia commerciale dell'impresa principale

H 01.00 - Informazioni sul gruppo dell'impresa principale

		Nome	Paese	Codice	Tipo di codice	Attività totali	Passività totali
		0010	0020	0030	0040	0050	0060
Impresa principale capogruppo	0010						
Soggetti segnalati in H 02.00	0020						
Tutti gli altri soggetti non segnalati in H 02.00	0030						
Succursale di paese terzo segnalante	0040						
Impresa principale diretta della succursale di paese terzo segnalante	0050						
Altra impresa principale rilevante della succursale di paese terzo segnalante	0060						

H 02.00 - Informazioni su filiazioni selezionate e altre succursali di paesi terzi del gruppo di paese terzo nell'Unione

Filiazioni selezionate e altre succursali di paesi terzi del gruppo dell'impresa principale nell'Unione									
Nome	Codice	Tipo di codice	Codice nazionale	Tipo di soggetto	Stato membro di stabilimento	Autorità competente	Attività totali	Passività totali	Questo soggetto è un'impresa madre intermedia?
0010	0020	0030	0040	0050	0060	0070	0080	0090	0100

H 03.01 - Conformità dell'impresa principale ai requisiti prudenziali applicabili nel paese terzo (Basilea III)

Impresa principale:

Livello di consolidamento:

		Valore/Percentuale
		0010
Fondi propri e requisiti di fondi propri		
Capitale primario di classe 1		
Importo del capitale	0010	
Coefficiente di capitale	0020	
Requisito imposto dalla giurisdizione	0030	
Capitale di classe 1		
Importo del capitale	0040	
Coefficiente di capitale	0050	
Requisito imposto dalla giurisdizione	0060	
Capitale totale		
Importo del capitale	0070	
Coefficiente di capitale	0080	
Requisito imposto dalla giurisdizione	0090	
Attività ponderate per il rischio		
Importo	0100	
Coefficiente di copertura della liquidità		
Attività liquide di qualità elevata	0110	
Deflussi netti di cassa	0120	
Coefficiente di copertura della liquidità	0130	
Coefficiente netto di finanziamento stabile		
Ammontare del finanziamento stabile disponibile	0140	
Ammontare del finanziamento stabile richiesto	0150	
Coefficiente netto di finanziamento stabile	0160	
Coefficiente di leva finanziaria		
Misura del capitale	0170	
Misura dell'esposizione	0180	
Coefficiente di leva finanziaria	0190	

H 03.02 - Conformità dell'impresa principale ai requisiti prudenziali applicabili nel paese terzo (diversi da Basilea III)**Impresa principale:****Livello di consolidamento:**

		Osservazioni
0010		
Norme o quadro giuridico applicati per i requisiti prudenziali	0010	
Fondi propri e requisiti di fondi propri	0020	
Requisiti relativi al coefficiente di copertura della liquidità	0030	
Requisiti relativi al coefficiente netto di finanziamento stabile	0040	
Requisiti relativi al coefficiente di leva finanziaria	0050	

H 04.00 - Servizi prestati dall'impresa principale, su iniziativa esclusiva di clienti, a clienti stabiliti o situati nell'Unione

Impresa principale:

		Attività associate	Passività associate	Elementi fuori bilancio associati
		0010	0020	0030
1. Raccolta di depositi e altri fondi rimborsabili	0010			
2. Operazioni di prestito	0020			
6. Rilascio di garanzie e di impegni di firma	0030			

H 05.00 - Revisioni e valutazioni prudenziali significative e conseguenti decisioni di vigilanza

Impresa principale:

Elemento di informazione			Valore dell'informazione	Osservazioni aggiuntive
			0010	0020
Valutazione annuale che l'autorità di vigilanza del Suo paese di origine effettua sulla Sua impresa principale	Punteggio complessivo	0010		
	Elementi di rischio valutati dall'autorità di vigilanza del paese terzo per il punteggio complessivo:	0020		
	Modello imprenditoriale e redditività	0021		
	Governance interna	0022		
	Adeguatezza patrimoniale	0023		
	Rischio di credito	0024		
	Rischio di mercato	0025		
	Rischio di tasso di interesse nel portafoglio bancario	0026		
	Rischio operativo	0027		
	Rischio di liquidità	0028		
Ispezioni e altri tipi di revisioni che l'autorità di vigilanza del Suo paese di origine effettua sulla Sua impresa principale	Ispezioni in loco	0030		
	Verifiche tematiche	0040		
	Esami approfonditi	0050		
Decisioni emesse dall'autorità di vigilanza sull'impresa principale	Decisioni sul capitale (requisiti patrimoniali aggiuntivi del secondo pilastro, vincolanti o non vincolanti)	0060		
	Decisioni in materia di liquidità	0070		
	Decisioni in materia di leva finanziaria	0080		
	Deroghe	0090		
	Approvazioni	0100		
	Altro	0110		

H 06.00 - Piani di risanamento e misure specifiche che potrebbero essere adottate nei confronti delle succursali di paesi terzi conformemente a tali piani

Impresa principale:

1. Sintesi delle caratteristiche chiave del piano di risanamento dell'impresa principale	0010	
2. Misure che inciderebbero sulla succursale di paese terzo conformemente alle opzioni di risanamento elaborate dalla Sua impresa principale, a norma dell'articolo 48 duodecies, paragrafo 2, lettera d), della direttiva 2013/36/UE Si prega di fornire i dettagli seguenti: - una sintesi delle opzioni di risanamento che inciderebbero sulla succursale di paese terzo; - per ciascuna opzione di risanamento, una quantificazione del suo impatto sulla succursale di paese terzo in termini di capitale, di liquidità, di attività e passività e di profitti e perdite.	0020	

H 07.00 - Strategia commerciale in relazione alle succursali di paesi terzi

Impresa principale:

Riassumere le caratteristiche chiave della strategia commerciale dell'impresa principale in relazione alla succursale di paese terzo.	0010	
---	-------------	--